

Secondo giorno della venticinquesima Riunione
Giornale MC(25) N.2, punto 7 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
SUGLI SFORZI DELL'OSCE NEL CAMPO DELLE NORME E DELLE
MIGLIORI PRATICHE RELATIVE ALLE ARMI DI PICCOLO
CALIBRO E LEGGERE E LE SCORTE DI MUNIZIONI
CONVENZIONALI

1. Noi, Ministri degli affari esteri degli Stati partecipanti dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, riconosciamo l'importanza delle norme e delle migliori pratiche dell'OSCE destinate a combattere il traffico illecito in tutti i suoi aspetti relativamente alle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e le scorte di munizioni convenzionali (SCA), nonché il loro contributo alla riduzione e alla prevenzione dell'accumulazione eccessiva e destabilizzante e la diffusione incontrollata di tali armi e munizioni.
2. Riaffermiamo tutti gli impegni OSCE in materia di SALW e SCA, inclusi i Documenti sulle SALW e le SCA, che stabiliscono tra l'altro norme e migliori pratiche in materia.
3. Sottolineiamo l'importanza di proseguire nell'attuazione della Decisione N.10/17 sulle SALW e le SCA.
4. Siamo preoccupati per l'impatto negativo del traffico illecito di SALW sulle nostre società, in particolare sulle donne e i bambini.
5. Riconosciamo il contributo dell'OSCE e prendiamo atto dei risultati della terza Conferenza di riesame delle Nazioni Unite sui progressi compiuti nel quadro dell'attuazione del Programma di azione per prevenire, contrastare ed eliminare il commercio illecito di armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti (Programma di azione), nonché sui progressi compiuti nell'attuazione del suo Strumento internazionale di rintracciamento, che si è tenuta dal 18 al 29 giugno 2018.
6. Accogliamo con favore l'avvio di riunioni biennali per valutare l'attuazione dei Documenti OSCE sulle SALW e le SCA al fine di garantire che gli sforzi dell'OSCE nel campo delle SALW e delle SCA siano più mirati e integrati per facilitare l'attuazione del Programma di azione, e accogliamo con favore lo svolgimento della prima riunione di questo tipo svoltasi a Vienna il 2 e 3 ottobre 2018, che è servita da piattaforma per tracciare un

bilancio sulle norme e le migliori pratiche OSCE esistenti e individuare margini di miglioramento e di cooperazione.

7. Esprimiamo apprezzamento per l'adozione della Guida OSCE delle migliori prassi sulle norme minime per le procedure nazionali di disattivazione delle armi di piccolo calibro e leggere.

8. Riconosciamo il contributo di tali sforzi da parte dell'OSCE all'efficace attuazione del Programma di azione e al perseguimento dei pertinenti Obiettivi di sviluppo sostenibili dell'ONU.

9. Riconosciamo la necessità che l'OSCE continui a migliorare le norme e le migliori pratiche in materia di SALW e SCA e la loro attuazione.

10. Sottolineiamo la nostra determinazione ad affrontare congiuntamente i rischi e le minacce avvalendoci pienamente delle norme e delle migliori pratiche dell'OSCE.

11. Accogliamo con favore l'ampia gamma di assistenza dell'OSCE nel settore delle norme e delle migliori prassi connesse alle SALW e alle SCA e riconosciamo il prezioso contributo degli Stati partecipanti dell'OSCE che ne sono stati beneficiari all'efficace attuazione di tali progetti di assistenza. Riconosciamo gli sforzi in corso per quanto riguarda l'istituzione di appropriati processi sostenibili di gestione nazionali, comprese le rispettive strutture e procedure.

12. Incoraggiamo gli Stati partecipanti, su base volontaria, a continuare a fornire consulenza, contributi fuori bilancio e risorse per sostenere i lavori in seno al Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) sull'aggiornamento e l'ulteriore sviluppo di norme e migliori pratiche in materia di SALW e SCA.

13. Invitiamo i Partner per la cooperazione dell'OSCE ad attuare su base volontaria gli impegni OSCE in materia di SALW e SCA.